



IL SEGRETARIO GENERALE

Roma 16/11/2020

OGGETTO: Misure per gli allenamenti di Taekwondo nelle aree a rischio

In riferimento all'avviso del 05 novembre riguardo le disposizioni del Decreto del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2020, emanate dal Dipartimento per lo Sport, e alla comunicazione della scrivente al CONI circa la trasmissione dei calendari degli eventi delle competizioni di interesse nazionale, si invita di visionare il link del Dipartimento con le disposizioni vigenti, nonché il calendario delle Gare on line pubblicate sul sito del CONI.

Massimiliano Campo



In base a questo dpcm si potrà praticare **Taekwondo Tecnico**, nelle specialità di poomsae e freestyle in **forma individuale**, al fine di garantire a tutti gli **Atleti** di allenarsi e prepararsi per le seguenti competizioni **senza contatto** già programmate e di interesse nazionale:

- [Taekwondo Art Tournament](#)
- [World Taekwondo Online Poomsae Open](#)
- [Circuito Coppa Chimera 2020, Forme](#)

Le stesse sono indicate dal CONI tramite il Seguento link: <https://www.coni.it/it/speciale-covid-19/competizioni-d%E2%80%99interesse-nazionale-ed-eventi-organizzati-dagli-organismi-internazionali.html>

Di seguito vengono elencati alcuni punti riguardo le misure per lo sport nelle tre aree di rischio, apparse sul Dipartimento dello Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri:

Per quanto riguarda le Regione a rischio medio (zona gialla) lo svolgimento dell'attività sportiva non subisce ulteriori restrizioni rispetto a quanto stabilito dal DPCM del 24 ottobre 2020 tranne che per il divieto dell'utilizzo degli spogliatoi dei centri sportivi e nel rispetto degli orari di "coprifuoco" anche per l'attività sportiva.

Pertanto: è consentito svolgere l'attività sportiva e motoria all'aperto e nei centri sportivi all'aperto. Restano sospese le attività di palestre e piscine. Non sono consentiti gli sport di contatto salvo che in forma individuale e all'aperto. **Restano consentiti gli eventi e le competizioni, riconosciuti di interesse nazionale dal Coni e dal Cip, riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva.**

Le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti, degli sport individuali e di squadra, partecipanti alle competizioni sopra citate sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli. A tutti è consentito uscire dal comune di residenza senza particolari permessi e necessità, ma con il divieto di entrare in zone a rischio alto (arancione o rossa).



Per quanto riguarda le Regioni a elevata gravità (zona arancione) sono valide le disposizioni di cui sopra ad eccezione del fatto che l'attività sportiva non si potrà svolgere al di fuori del proprio Comune di residenza, salvo che per le situazioni indicate all'art. 2, comma 4, lettera b).

art. 2, comma 4, lettera b)

è vietato ogni spostamento con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi e non disponibili in tale comune;

Per quanto riguarda le Regioni caratterizzate da massima gravità (zona rossa) è previsto il divieto di ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità o per motivi di salute.

L'attività motoria è consentita solo in prossimità della propria abitazione, nel rispetto della distanza di almeno un metro da altre persone e con obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezioni individuali.

L'attività sportiva è possibile solo all'aperto e in forma individuale e può essere svolta, con l'osservanza del distanziamento interpersonale di almeno due metri e del divieto di assembramento, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, non necessariamente ubicati in prossimità della propria abitazione. Non è più praticabile all'aperto presso centri o circoli sportivi, che vengono chiusi dall'art. 3, comma 4, lettera d) del DPCM del 3 novembre 2020.

Sono sospesi tutti gli eventi e le competizioni organizzati dagli Enti di promozione sportiva, mentre **sono consentiti gli eventi e le competizioni sportive riconosciute di rilevanza nazionale dal CONI e dal CIP, che si tengano all'aperto o al chiuso, senza pubblico. Sono consentiti gli allenamenti degli atleti, professionisti e non professionisti, partecipanti agli eventi e alle competizioni di rilevanza nazionale previsti dalla norma. In questi casi sono consentiti anche gli spostamenti interregionali.**